

SCHEMA TECNICA DI PROGETTO

AVVERTENZA AI FINI DELLA COMPILAZIONE:

La presente scheda e' strutturata per progetti presentati anche da raggruppamenti di imprese. Nel caso di progetto presentato da una singola impresa, la compilazione deve trascurare tutte quelle parti chiaramente riferite ai partenariati.

Sezione 1: Anagrafica del progetto

Titolo:

Acronimo:

Durata

Mesi

Data prevista per l'avvio

mm/aa

Progetto appartenente al filiera *Green* (efficientamento energetico, produzione energetica da fonti rinnovabili e riciclo della materia)

SI ☐ NO ☐

Progetto presentato da imprese tutte appartenenti al Sistema locale del Lavoro di Piombino.

SI ☐ NO ☐

Parole-chiave del progetto:

Sintesi del progetto (max 3000 caratteri)

N.B.: Con la sottoscrizione del presente documento il soggetto beneficiario/capofila autorizza la Regione Toscana a pubblicare la presente sintesi

Sezione 2: Partecipanti al progetto

(da compilare per ciascun soggetto coinvolto nel progetto, Imprese/Organismi di Ricerca partner di progetto)

Numero dei partecipanti

Assegnare a ciascun partecipante un numero. Il soggetto capofila è sempre il numero 1. In caso di progetti presentati da una sola impresa non deve essere assegnato alcun numero.

Denominazione¹

Indirizzo

indirizzo della Sede Legale o dell'Unità Locale

Ubicazione del progetto

Indicare l'indirizzo della sede operativa in cui sarà realizzato il progetto

Proponente

- | | |
|--|--------------------------|
| Grande Impresa (solo Bando 1) | <input type="checkbox"/> |
| Media impresa | <input type="checkbox"/> |
| Piccola impresa | <input type="checkbox"/> |
| Micro impresa | <input type="checkbox"/> |
| Organismo di ricerca di natura privata (solo Bandi 1 e 2) | <input type="checkbox"/> |
| Organismo di ricerca di natura pubblica (solo Bandi 1 e 2) | <input type="checkbox"/> |

Responsabile tecnico/scientifico di progetto²

Indicare il nome e cognome del responsabile scientifico del progetto per il soggetto partecipante. Indicare i suoi riferimenti (telefono fisso e cellulare, fax, e-mail).

Affidabilità economico finanziaria

Dare dimostrazione dell'affidabilità economico finanziaria dell'impresa proponente ai sensi del par. 2.3 del bando e relativo allegato B, attraverso il seguente rapporto:

$PN / (CP-C) > 0,2$

dove:

PN = patrimonio netto della singola impresa quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda.

Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il PN si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del cod.civ. da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.

Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del PN, si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data di presentazione della domanda non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio;

CP = somma dei costi complessivi di progetto relativi all'impresa / partner indicato in domanda;

C = importo del contributo richiesto dall'impresa/ partner;

Ad incremento di PN potranno essere considerati:

a) un aumento di capitale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti deliberato e attestato da atto notarile depositato presso il Registro Imprese della CCIAA, ai sensi del Codice Civile, alla data di presentazione della domanda,

o

b) eventuali versamenti in conto capitale effettuati dai soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato, risultanti da contabile bancaria.

¹ Ragione/denominazione sociale e forma giuridica, sede legale.

² Inserire CV del referente scientifico contestualizzato all'ambito di progetto, utile ai fini della valutazione del progetto medesimo.

Sezione 3: Descrizione del progetto

Idea alla base del progetto

Stato dell'arte

- Per i Bandi 1 e 2, inserire una dettagliata analisi dello stato dell'arte, almeno a livello nazionale.
- Per il Bando 3, illustrare se l'innovazione viene condotta rispetto ad un livello aziendale, regionale, nazionale o altro. Descrivere il livello di riferimento rispetto al quale si vuole fare l'innovazione.

Descrizione delle conoscenze e delle tecnologie nello specifico settore produttivo o ambito applicativo di interesse e dell'eventuale avanzamento tecnologico della proposta progettuale rispetto allo stadio di sviluppo raggiunto dalle capacità tecniche relative a prodotti e processi contenute nel Progetto proposto).

Obiettivo del progetto: realizzare un'innovazione finalizzata a

- ☐ mantenimento e consolidamento del ruolo dell'impresa nel mercato;
- ☐ sviluppo di nuove opportunità di mercato;
- ☐ incremento di produttività;
- ☐ altro (descrivere).....

Obiettivo del progetto

Devono emergere i benefici del Progetto attraverso l'individuazione di obiettivi chiari e misurabili.

Prospettive di mercato

- Per i Bandi 1 e 2, illustrare i termini di miglioramento dei processi di produzione e di definizione di nuovi prodotti derivanti dalla realizzazione del Progetto di R&S proposto.
- Per il Bando 3, illustrare i termini di miglioramento di prodotti, processi e organizzazioni derivanti dalla realizzazione del Progetto di Innovazione proposto.

Sfruttamento aziendale dei risultati

Indicare in modo quantitativo cosa ci si aspetta dopo uno/due anni dalla conclusione del progetto, anche in termini di incremento occupazionale e di aumento della capacità produttiva.

Esperienze e competenze del gruppo di lavoro in relazione alle attività progettuali³

Sostenibilità economico-finanziaria

Illustrare l'attrattività del segmento target di mercato in riferimento al tasso di crescita atteso, grado di concentrazione del mercato, grado di competitività, barriere all'ingresso e stadio del ciclo di vita del prodotto/processo.

Risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità

Indicare i benefici conseguibili dallo sviluppo del presente progetto in termini possibilmente quantitativi.

Obiettivi operativi

Individuare fino a un massimo di 5 obiettivi operativi indicando, in caso di raggruppamenti, i partner coinvolti.

Occorre mettere in rilievo cosa fa ciascuna impresa/partner e, in caso di raggruppamenti, come interagisce con gli altri per lo sviluppo delle attività in ciascun singolo obiettivo operativo.

Per ogni obiettivo operativo occorre prevedere una "Gestione del rischio" al fine di definire cosa accade se non si riesce a conseguire l'obiettivo prefissato e come è possibile gestire il problema.

³ Inserire i CCVV dei Componenti del Gruppo di Lavoro e il profilo dell'azienda e/o dell'Organismo di Ricerca contestualizzati all'ambito di progetto, utili ai fini della valutazione del progetto medesimo.

Obiettivo operativo i-simo :

Descrivere le attività svolte, anche in relazione ai partner, per i raggruppamenti, ed alle risorse coinvolte.

Indicare, in caso di raggruppamenti, quale partner è responsabile del presente Obiettivo.

Output dell'Obiettivo operativo e loro verifica: deliverable⁴ e milestones⁵

Occorre illustrare quali sono i risultati quantitativi attesi, mettendo in evidenza criteri oggettivi di verifica e misurabilità; aggettivi qualitativi o definizioni indeterminate non possono essere accettati.

Illustrare i risultati attesi nel corso del singolo obiettivo operativo, precisando specifici deliverable e milestone per l'attuazione del progetto.

I milestone e i deliverable devono essere evidenziati in uno specifico diagramma GANTT da redigersi secondo il modello presente sulla piattaforma.

Strumenti/attrezzature

Definire quali sono gli strumenti e le attrezzature che si intendono utilizzare per la realizzazione delle attività

Risorse umane

Specificare le professionalità e i rispettivi tempi (mesi uomo) necessari alla realizzazione delle attività.

Subcontratti

Individuare l'eventuale necessità di acquisire competenze tecniche specifiche o brevetti per la realizzazione dell'obiettivo operativo

Tempistica:

Indicare i mesi nel corso dei quali verrà realizzato l'Obiettivo Operativo. Su come si colloca temporalmente l'obiettivo operativo nel contesto del progetto, fare riferimento unicamente al cronoprogramma riportato successivamente.

Costo totale dell'obiettivo

Indicare il costo complessivo dell'Obiettivo Operativo

E' possibile inserire grafici, tabelle o disegni esplicativi

⁴ Milestone: risultati di progetto misurabili e verificabili

⁵ Deliverable: punti di verifica dei risultati di progetto

Sezione 4: Cronoprogramma del progetto																									
Descrizione		Mesi ⁶																							
Obiettivo	Nome Obiettivo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Obiettivo Operativo 1																									
Impresa/ Partner 1																									
Partner 2																									
Partner 3																									
Partner 4																									
Partner n-mo																									
Obiettivo Operativo 2																									
Impresa/ Partner 1																									
Partner 2																									
Partner 3																									
Partner 4																									
Partner n-mo																									
Obiettivo Operativo 3																									
Impresa/ Partner 1																									
Partner 2																									
Partner 3																									
Partner 4																									
Partner n-mo																									
Obiettivo Operativo 4																									
Impresa/ Partner 1																									
Partner 2																									
Partner 3																									
Partner 4																									
Partner n-mo																									
Obiettivo Operativo 5																									
Impresa/ Partner 1																									
Partner 2																									
Partner 3																									
Partner 4																									
Partner n-mo																									

In caso di raggruppamenti, per ciascun obiettivo operativo esplicitare quali Partner intervengono ed indicare i tempi di attuazione di ciascuno in mesi.

⁶ Per il bando 1, la durata in mesi è 24. Per il bando 2, la durata in mesi è 18. Per il bando 3 la durata in mesi è 12.

Sezione 5: Elementi per la valutazione del progetto⁷

CRITERI DI SELEZIONE

A. Grado di novità del progetto

S.1 - Capacità del nuovo prodotto /processo (bando 1 e 2) e prodotto /processo /organizzazione (bando 3) di rispondere meglio all'offerta del mercato e/o aprire nuovi mercati e/o incrementare la produttività aziendale.

.....

S.2 - Contributo del Progetto proposto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico settore produttivo o ambito applicativo di interesse.

.....

B. Validità tecnica

S.3- Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, ai risultati e all'organizzazione

.....

S.4 - Livello di appropriatezza della definizione della proposta di miglioramento e dei parametri di performance connessi al Progetto, inclusa la loro misurazione

.....

C. Validità economica

S.5 - Pertinenza e congruità delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere

.....

D. Sfruttamento aziendale

S.6 – (per i Bandi 1 e 2) Prospettive di mercato in termini di miglioramento dei processi di produzione e di definizione di nuovi prodotti, derivanti dalla realizzazione del Progetto di R&S proposto; (per il Bando 3) Prospettive di mercato in termini di miglioramento dei processi di produzione e di definizione di nuovi prodotti, processi, organizzazione derivanti dalla realizzazione del Progetto di Innovazione proposto.

Ricadute per la salvaguardia e/o per incremento occupazionale e per l'aumento della capacità produttiva.

.....

⁷ Nota per la compilazione della Sezione 5 della Scheda:

Per quanto riguarda i criteri da S.1 a S.8 e F.1 e F.2 il proponente ha la facoltà, ma non l'obbligo di compilare le sezioni. La compilazione dei punti è utile al fine di evidenziare e dare particolare rilievo ad elementi già descritti nelle precedenti schede del progetto, ma che si ritengono particolarmente importanti per l'attribuzione del punteggio in relazione allo specifico criterio.

Per quanto riguarda i criteri da P.1 a P.5 il proponente ha l'onere di compilare quelle sezioni nelle quali aspira ad ottenere il punteggio di premialità, dando evidenza, in particolare, agli elementi oggettivi che danno diritto a punteggio.

E. Competenze ed esperienze del Gruppo di Lavoro proposto

S.7 – (per i Bandi 1 e 2) Esperienze e competenze delle imprese e degli enti partecipanti al progetto in attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e loro complementarietà; (per il Bando 3) Esperienze e competenze delle imprese e degli enti partecipanti al Progetto in attività di innovazione e/o di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e loro complementarietà;

.....

S.8 - Esperienze e competenze professionali dei singoli Componenti il Gruppo di Lavoro in relazione alle funzioni e alle attività assegnate nel Piano di Lavoro.

.....

F. Sostenibilità economico-finanziaria

F.1 - Attrattività del segmento target di mercato in riferimento al tasso di crescita atteso, grado di concentrazione del mercato, grado di competitività, barriere all'ingresso e stadio del ciclo di vita del prodotto, processo.

.....

F.2 - Risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità.

.....

CRITERI DI PREMIALITA'

P1. Imprese che assicurano un incremento occupazionale durante la realizzazione del progetto con effetti successivi:

- per incremento occupazionale si intende l'occupazione aggiuntiva rispetto al totale degli occupati dell'impresa al momento della presentazione della domanda di seconda fase, ovvero il numero espresso in Unità Lavorative Annue (ULA) di nuovi addetti, indipendentemente dalla tipologia di lavoro, come previsto dalla definizione Istat di ULA.

- il punteggio premiale per l'incremento occupazionale sarà attribuito sulla base della seguente tabella:

Dimensione impresa	1-3 ULA	4-6 ULA	7-10 ULA	11-15 ULA	oltre 15 ULA
Micro impresa	4 punti	5 punti	5 punti	5 punti	5 punti
Piccola impresa	3 punti	4 punti	5 punti	5 punti	5 punti
Media impresa	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti	5 punti
Grande impresa (solo per il Bando 1)	1 punti	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti

ULA dell'impresa/partner al momento della presentazione della domanda:

N.

ULA aggiuntive create durante la realizzazione del progetto dall'impresa/partner, da mantenere per i cinque anni successivi al completamento dell'investimento regolarmente rendicontato:

N.

P2. Imprese che abbiano assunto nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda lavoratori iscritti alle liste di mobilità di cui alle Leggi n. 233/1991 e n. 236/1993, inclusa la mobilità in deroga di cui alla DGR n. 831 del 03-10-2011⁸: 0,5 punti

P3. Imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto⁹: 0,5 punti

P4. Imprese a titolarità femminile¹⁰: 0,5 punti.

P5. Imprese localizzate nelle aree interne come definite nella delibera GRT 289 del 7 aprile 2014 e ss.mm.ii ¹¹: 0,5 punti.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, i punteggi relativi ai singoli criteri di premialità saranno dati dalla somma dei punteggi assegnati a ciascuna impresa del raggruppamento.

Per il criterio di premialità al precedente punto 1), per i raggruppamenti di imprese il punteggio complessivo non può superare il valore di 12 punti.

Nel caso in cui un'impresa non realizzi l'incremento occupazionale previsto nel progetto esecutivo:

- il punteggio complessivo del progetto sarà ricalcolato tenendo conto della diminuzione dell'incremento occupazionale, con conseguente revisione della posizione del progetto in graduatoria ed eventuale revoca totale del contributo laddove il punteggio medesimo scenda al di sotto della soglia di finanziamento.

- all'impresa che non realizza pienamente l'incremento occupazionale previsto, verrà applicata una sanzione di importo pari al 5% del contributo concesso, per ogni punto di premialità occupazionale decurtato in base alla tabella di cui sopra.

Ai sensi della L.R. 35/2000 art. 8 bis, l'impresa dovrà inoltre mantenere l'incremento occupazionale realizzato per i cinque anni successivi al completamento dell'investimento regolarmente rendicontato, pena la revoca del contributo sulla base della metodologia indicata al paragrafo precedente.

⁸ Criterio previsto in attuazione dell'art.5 quaterdecies della LR n. 35/2000 in riferimento alla tutela dei lavoratori.

⁹ Criterio previsto in attuazione dell'art.5 quaterdecies della LR n. 35/2000 in riferimento alla sostenibilità ambientale.

¹⁰ Cfr. Allegato B per la definizione di *Impresa a titolarità femminile*

¹¹ Per la definizione di Aree Interne si rinvia all'ultima Delibera G.R.T. reperibile al seguente sito web:
http://www.sviluppo.toscana.it/fesrtest/index.php?section=10_Aree%20interne